

Summit sul Po. In aula i problemi della pesca di frodo e dei furti. Persico: popolazione preoccupata

Task force, primo passo

Incontro in prefettura per coordinare la sicurezza

di Simone Biazzi

Le forze dell'ordine assicurano la massima disponibilità a coordinarsi per una intensa azione di vigilanza lungo l'asta del Po, con l'obiettivo di prevenire e combattere la pesca di frodo e i furti di motori di imbarcazioni segnalati da cittadini, associazioni e Comuni rivieraschi.

Allo stesso tempo, però, sottolineano che i dati a loro disposizione non testimonierebbero una situazione poi così allarmante, né sul fronte dei furti né su quello della pesca illecita. E' questo, in estrema sintesi, il risultato del summit organizzato ieri mattina dal prefetto Tancredi Bruno di Clarendo in seguito all'allarme lanciato nei giorni scorsi dal sindaco di San Daniele Po Davide Persico, che si è fatto portavoce della preoccupazione espressa dai cittadini e dalle associazioni attive sul fiume.

Alla riunione, oltre alla vice prefetto Emilia Giordano, hanno partecipato il questore Antonio Bufano, il vice presidente della Provincia Federico Lena ed esponenti dell'Arma dei carabinieri, della Guardia di finanza, della Polizia provinciale, della Guardia forestale, dell'Asl, dell'ufficio provinciale 'Caccia e pesca' e di nove Comuni del territorio. Durante l'incontro le forze dell'ordine hanno spiegato che negli ultimi dieci anni la media delle denunce per furti in riva al fiume è stata di un paio all'anno, e che non risulta un intensificarsi del fenomeno nell'ulti-



La riunione che si è svolta ieri mattina e Lena il prefetto e il questore

mo periodo. E' stato inoltre evidenziato che non sono pervenute segnalazioni legate a bracconaggio e a pesca di frodo sul Po. Tuttavia le autorità competenti si sono messe a disposizione garantendo un coordinamento per effettuare

controlli lungo il fiume, dialogando anche con le Province di Parma e Piacenza. Nel corso del summit è intervenuto anche Persico, che a fronte dei dati per nulla allarmanti delle forze dell'ordine ha voluto portare le testimonianze

dei pescatori e degli esponenti delle associazioni, che sabato scorso, durante un incontro a San Daniele, avevano espresso enorme preoccupazione per i numerosi furti e per la presenza di pescatori dell'Europa dell'est, con il forte sospetto che alcuni di loro possano mettere in vendita il pesce inquinato.

«L'incontro è stato utile — dice Persico —, perché i rac-

conti della gente che vive sul fiume sono in contrasto con i dati che hanno in mano le forze dell'ordine, a cui ho potuto riferire quanto di preoccupante mi è stato detto dai cittadini e dalle associazioni. Visto che le denunce risultano essere poche, invito chiunque veda qualcosa di sospetto a segnalarlo immediatamente alle forze dell'ordine».

GLI ENTI PRESENTI

- ➔ Prefettura
- ➔ Questura
- ➔ Corpo Forestale dello Stato
- ➔ Carabinieri
- ➔ Guardia di finanza
- ➔ Amministrazione provinciale
- ➔ Polizia provinciale
- ➔ Ufficio provinciale 'Caccia e pesca'
- ➔ Dipartimento di prevenzione veterinaria dell'Asl

COMUNI

- ✓ Cremona
- ✓ San Daniele Po
- ✓ Gussola
- ✓ Motta Baluffi
- ✓ Pieve d'Olmi
- ✓ Torricella del Pizzo
- ✓ Crotta d'Adda
- ✓ Martignana Po
- ✓ Stagno Lombardo